



# COMUNE DI VILLAFALLETTO

(Provincia di Cuneo)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3

OGGETTO: IMU anno 2015. Determinazione aliquote.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **12** del mese di **febbraio** alle ore **20,30** nella sede municipale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di prima convocazione il Consiglio Comunale:

Risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	Presenti	Assenti
SARCINELLI Giuseppe	SINDACO	X	
CRAVERO Davide	CONSIGLIERE	X	
TIBLE Bruno	CONSIGLIERE	X	
COLOMBERO Andrea	CONSIGLIERE	X	
BEOLETTO Elena	CONSIGLIERE	X	
VILLARI Roberta	CONSIGLIERE		X
AIMONE Fabrizio	CONSIGLIERE	X	
MAINERO Gabriele	CONSIGLIERE		X
ROSSO Laura	CONSIGLIERE	X	
MATTALIA Elena	CONSIGLIERE	X	
FAVOLE Denise	CONSIGLIERE	X	
		8	2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. MONDINO Dott. Dario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, così come sopra accertato a seguito di appello, il Sig. SARCINELLI Giuseppe, Sindaco, in qualità di Presidente, a seduta aperta, invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: IMU anno 2015. Determinazione aliquote.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Assessore Beoletto;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTI gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e l'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la L. 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la L. 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i., l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino 0,3 punti percentuali;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 15 del 16 aprile 2014, con la quale sono state fissate le aliquote IMU per l'anno 2014;

RITENUTO congruo ridurre l'aliquota per le aree fabbricabili dallo 0,9 allo 0,86 per cento e confermare le aliquote già fissate per l'anno 2014 per le altre tipologie di immobili;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. 24 dicembre 2014, che ha differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO il parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico/contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione palesemente espressa con alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti: 9    Votanti: 9    Favorevoli: 9    Contrari: /    Astenuti: /

### DELIBERA

1) **DI APPROVARE** le seguenti aliquote IMU per l'anno 2015:

a)	0,86 per cento	Aliquota base
----	----------------	---------------

b)	0,40 per cento	Abitazione principale (classificate nelle categorie A1, A8 e A9) e relative pertinenze; le pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.
c)	0,76 per cento	Unità immobiliare concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta (genitori-figli e viceversa) entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale ( <i>in caso di più unità immobiliari, detta agevolazione viene applicata ad una sola unità immobiliare previa presentazione di idonea comunicazione ai sensi e nei termini di cui all'art. 21, commi 4 e 5 del Regolamento IUC</i> )
d)	0,76 per cento	Fabbricati utilizzati per attività produttive (artigianali, commerciali, industriali) censiti nelle categorie C/1, C/2, C/3, C/6, C/7, D/1, D/2, D/7, D/8 e A/10
e)	0,86 per cento	Aree fabbricabili
f)	0,76 per cento	Terreni agricoli

2) **DI DARE ATTO** che le suddette aliquote decorrono dal 1 gennaio 2015;

3) **DI INVIARE**, ai sensi dell'articolo 13, comma 15 del D.L. 6/12/11, n. 201 convertito con L. 22/12/11, n. 214, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.

Del che si è redatto il presente verbale.

**IL PRESIDENTE**

*f.to SARCINELLI Giuseppe*

**IL CONSIGLIERE**

*f.to CRAVERO Davide*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to MONDINO Dott. Dario*

---

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.L.VO 18.08.2000 N.267)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 18.02.2015

OPPOSIZIONI: \_\_\_\_\_

---

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

MONDINO Dott. Dario

- 
- 
- |                                      |                   |         |
|--------------------------------------|-------------------|---------|
| - Trasmessa alla Prefettura di Cuneo | con lettera prot. | in data |
| - Trasmessa alla Corte dei Conti     | con lettera prot. | in data |
| - Trasmessa _____                    | con lettera prot. | in data |
- 
- 

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno 28.02.2015

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 T.U.E.L.)

x Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 T.U.E.L.).

Perché \_\_\_\_\_.

Lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

MONDINO Dott. Dario